

Salerno, 1 ottobre '10

ASSEMBLEA E PRESIDIO DEI QUADRI, DELEGATI E LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA SANITA' SALERNO

È stata convocata per mercoledì 6 ottobre alle ore 16:00 presso la Sede dell'ASL Salerno, un attivo dei lavoratori, degli RSU e dei Delegati FP CGIL di Salerno per dire NO all'indiscriminato ed iniquo aumento dei tickets sulle ricette dei farmaci, sulle visite specialistiche e sugli accessi inappropriati (c.d. codici bianchi) presso le strutture dei Pronto Soccorsi.

Un vero salasso!! Un vero furto a danno dei cittadini meno ambienti, lavoratori e pensionati!!!

Il decreto in vigore da oggi aumenterà considerevolmente il ticket sia per l'accesso al Pronto Soccorso, sia sulle ricette.

Tutto ciò dev'essere respinto e contestato in quanto i Campani dopo essere stati già costretti a pagare Irpef e Irap (le più alte d'Italia) oggi sono obbligati a versare "nuove tasse" sotto forma di tickets sanitari in una Regione che più di altre sta pagando un prezzo altissimo alla crisi, sociale ed economica, che sta attraversando il Paese.

Noi diciamo che devono essere aggrediti i modi strutturali che generano sprechi e inefficienze figli dell'incapacità politica di ieri come di oggi.

Dobbiamo chiedere un confronto, serio e costruttivo, che partendo dalla programmazione consenta un incisivo piano di riorganizzazione e razionalizzazione del Sistema Salute, che rimetta al centro una politica territoriale, dei servizi sanitari e socio/assistenziali, rilanciando una rete integrata dei servizi, operativa 24 ore e su 7 giorni, che sappia far fronte alla sempre più insistente domanda di salute e che offra servizi di medicina territoriale in grado di fornire valide alternative all'uso improprio dei Pronto Soccorso e dei ricoveri inappropriati.

I Lavoratori pubblici, tutti, a partire dagli Operatori della Sanità devono dire

BASTA!!!

a questo stato di cose!!! Dobbiamo insieme, Operatori, Lavoratori di tutti i settori, Cittadini e Associazioni, chiedere ed ottenere una svolta profonda, innovativa ed in linea con i mutati tempi e al passo con le nuove esigenze.

Il primo atto **deve essere la revoca** dei provvedimenti ingiusti ed iniqui che mettono le mani nelle tasche dei cittadini, dei lavoratori e dei pensionati i quali saranno chiamati a sborsare mediamente, almeno 500 € a famiglia.

Tutti insieme mercoledì 6 ottobre per avviare un percorso di lotta, protesta e proposte.

Vi invitiamo a partecipare all'iniziativa di cui in premessa che ovviamente è aperta al contributo di tutti i Compagni che insieme a noi condividono la necessità, l'urgenza e la priorità di salvaguardare il servizio sanitario e la difesa dei Diritti alle cure ed all'assistenza.

La Segreteria CGIL FP

Firmato in originale

Ai sensi dell'art. 6 L 412 del 30.12.91 la trasmissione della presente nota ha valore
ufficiale